

UNA LOCATION PER LE OPERE DI RIZZUTI

DI SALVATORE RIZZUTI

Prende sempre più corpo la possibilità di destinare il piano superiore del museo civico per ospitare la donazione alla nostra comunità di sculture del maestro Salvatore Rizzuti.

A tale scopo lo stesso di recente, a conferma della sua disponibilità ha inviato al Presidente del Consiglio Comunale la lettera che qui viene pubblicata.

Ritengo doveroso rivolgermi a Lei, in rappresentanza dell'intero Consiglio Comunale, poiché col Sindaco, On. Calogero Pumilia, ho già avuto modo di relazionarmi in merito all'argomento in oggetto. Un anno e mezzo fa circa ho espresso al Sindaco l'intenzione di donare alla comunità caltabellottese un gruppo di opere, qualora vi fosse stata la disponibilità di uno spazio adeguato.

Il Sindaco ha accolto con favore la proposta, dichiarando che lo avevo preceduto rispetto alla richiesta che lui stesso meditava di farmi.

Qualche tempo dopo abbiamo visitato i locali del piano inferiore del convento di San Pellegrino, potenzialmente destinabile alla mia donazione, ma abbiamo dovuto constatarne l'inadattabilità allo scopo, poiché troppo umidi a causa della parete rocciosa che trasudava letteralmente acqua. Il 10 settembre di quest'anno il Sindaco mi ha comunicato la sua intenzione di mettere l'intero piano nobile del Museo Civico a disposizione della mia donazione-assicurandomi anche il consenso favorevole dell'intero Consiglio Comunale da Lei presieduto.

A maggiore garanzia, il Sindaco ha ritenuto opportuno consultare anche un comitato di liberi cittadini caltabellottesi, dimostratisi altrettanto favorevoli alla proposta.

Da parte mia ho accettato la lusinghiera offerta e, visto il consenso generale, mi sono messo già al lavoro per organizzare l'evento.

Il Sindaco mi ha prospettato tutte le garanzie possibili atte ad assicurare l'accudimento e la fruibilità delle trenta opere che intendo donare, poiché esse rientreranno nel patrimonio collettivo dei cittadini caltabellottesi. Tali garanzie, ovviamente, dovranno anche essere ufficialmente supportate

dalle norme relative, affinché la custodia e la fruizione siano assicurate per il futuro, con l'avvicinarsi di altre Amministrazioni.

Questa legittima richiesta di garanzie, oltre che al Sindaco, On Calogero Pumilia, la faccio ufficialmente a Lei, nella Sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale, affinché possa estenderla a tutti i Consiglieri, nonché alla cittadinanza.

Come ho accennato, sto già lavorando alla preparazione dell'evento, sistemando le opere, i piedistalli e i supporti vari necessari. Sto anche lavorando al catalogo e al supporto pubblicitario (banner e locandine).

Il Sindaco mi ha assicurato che troverà lo sponsor per le spese necessarie, ma mi permetto di suggerire che l'Amministrazione tutta si faccia promotrice dell'evento, coinvolgendo quanti più esercenti caltabellottesi possibili come sponsor, anche con l'impegno di cifre modeste, anche perché gli stessi ne trarrebbero merito, per un bene collettivo che può rappresentare un granello di potenziale turistico da aggiungere a quelli artistici e paesaggistici di cui il nostro paese abbonda.

Il solo catalogo, infatti, potrebbe risultare insufficiente, poiché è necessario anche e soprattutto che le opere siano esposte con un discreto allestimento e con una illuminazione adeguata, affinché i visitatori possano fruirne adeguatamente.

Il Sindaco mi ha chiesto la possibilità di inaugurare durante le festività natalizie, ma è impossibile, poiché mi attende ancora molto lavoro. Prevedo, pertanto, che si potrà inaugurare tra la fine di febbraio e i primissimi di marzo 2014, mentre si espletteranno tutti i passaggi burocratici relativi alla donazione.

Voglio chiudere, ringraziando il Sindaco, Lei, tutti i componenti del Consiglio Comunale e l'intera cittadinanza caltabellottese per avere accolto quello che da parte mia non vuole essere un atto di generosità, ma un piccolo segnale di dedizione a questo nostro paese, che nulla avrà da invidiare ad altri luoghi turistici, se solo riusciremo a valorizzarne al massimo la bellezza.

Ringrazio ancora tutti e porgo un cordiale saluto.